

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3970 Polish

Data di revisione: 23.09.2021

N. del materiale: 2100919

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

3970 Polish

UFI: 51X2-P0DT-F00M-0ESH; XCX1-0004-H00C-V3J5

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Prodotti per la cura

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: TUNAP GmbH & Co. KG
Indirizzo: Buergermeister-Seidl-Straße 2
Città: D-82515 Wolfratshausen
Telefono: +49 (0) 8171/1600-0 Telefax: +49 (0) 8171/1600-40
E-Mail: sdb@tunap.com
Internet: www.tunap.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: + 39 (0) 471 566 444 durante l'orario lavorativo 07:00-17:00 (ora dell'Europa centrale, CET)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Etichettatura speciale di determinate miscele**

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
64742-48-9	Idrocarburi, C10 - C13, n-alcani, iso-alcani, Cyclics, <2% composti aromatici			10 - < 20 %
	918-481-9		01-2119457273-39	
	Asp. Tox. 1; H304 EUH066			
1174522-19-0	Idrocarburi C16-C20, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici			10 - < 20 %
	919-029-3		01-2119457735-29	
	Asp. Tox. 1; H304			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3970 Polish

Data di revisione: 23.09.2021

N. del materiale: 2100919

Pagina 2 di 10

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
64742-48-9	918-481-9	Idrocarburi, C10 - C13, n-alcani, iso-alcani, Cyclics, <2% composti aromatici	10 - < 20 %
		per inalazione: CL50 = 4951 mg/l (vapori); dermico: DL50 = >3160 mg/kg; per via orale: DL50 = >8000 mg/kg	
1174522-19-0	919-029-3	Idrocarburi C16-C20, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici	10 - < 20 %
		dermico: DL50 = > 3160 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare accuratamente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Assolutamente consultare un medico!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa, nausea, vertigini, affaticamento, irritazione della pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Tattamento sintomatico. Chiamare un CENTRO ANTIVELENI. I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Nebbia d'acqua. Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburi CO, CO₂, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3970 Polish

Data di revisione: 23.09.2021

N. del materiale: 2100919

Pagina 3 di 10

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Utilizzare indumenti protettivi individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Verificare che l'acqua di scarico sia raccolta e convogliata verso un impianto di depurazione delle acque.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Altre informazioni**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Osservare le istruzioni per l'uso.

la polvere dev'essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma. Vapori/aerosoli devono essere aspirati direttamente al posto in cui si sono formati. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare l'esposizione. Usare indumenti protettivi adatti. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!

Ulteriori dati

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso. Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in ambiente fresco e secco. Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3970 Polish

Data di revisione: 23.09.2021

N. del materiale: 2100919

Pagina 4 di 10

8.1. Parametri di controllo**Altre informazioni sugli valori limite**

- a nessuna restrizione
- b Fine dell'esposizione / del turno
- c in caso di esposizione per molto tempo: dopo alcuni turni precedenti
- d prima del prossimo turno

sangue (B)
Urina (U)

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali di protezione ermetici.
DIN EN 166

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile) Tempo di penetrazione 480min
Spessore del materiale del guanto 0,45 mm
EN ISO 374

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.
Quando si supera i limiti di esposizione sul luogo di lavoro, tenere presente quanto segue:
Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141).
Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: A
Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.
Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

Controllo dell'esposizione ambientale

Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido
Colore:	bianco
Odore:	caratteristico

Metodo di determinazione**Cambiamenti in stato fisico**

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	100-220 °C
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3970 Polish

Data di revisione: 23.09.2021

N. del materiale: 2100919

Pagina 5 di 10

Punto di infiammabilità:	70 °C	ISO 3679
Infiammabilità		
Solido/liquido:	non applicabile	
Gas:	non applicabile	
Proprieta' esplosive		
Il prodotto non è: Esplosivo.		
Inferiore Limiti di esplosività:	0,6 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	8 vol. %	
Temperatura di autoaccensione:	>200 °C	
Temperatura di autoaccensione		
Solido:	non applicabile	
Gas:	non applicabile	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Proprieta' comburenti (ossidanti)		
Il prodotto non è: ossidante.		
Valore pH (a 20 °C):	7,5	DIN 19268
Viscosità / dinamico:	DIN 53019-1	
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	> 20,5 mm ² /s	DIN EN ISO 3104
Tempo di scorrimento: (a 20 °C)	DIN EN ISO 2431	
Idrosolubilità:	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	1,06 g/cm ³	DIN 51757
Densità di vapore relativa:	non determinato	

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto dei corpi solidi: non determinato

Velocità di evaporazione: non determinato

Ulteriori dati**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3970 Polish

Data di revisione: 23.09.2021

N. del materiale: 2100919

Pagina 6 di 10

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme /superfici riscaldate - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburico CO, CO₂, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64742-48-9	Idrocarburi, C10 - C13, n-alcani, iso-alcani, Cyclics, <2% composti aromatici				
	orale	DL50 >8000 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 >3160 mg/kg	Coniglio		
	inalazione (4 h) vapore	CL50 4951 mg/l	Ratto		
1174522-19-0	Idrocarburi C16-C20, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	Study report (1983)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 > 3160 mg/kg	Coniglio	Study report (1983)	OECD Guideline 402

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono presenti indicazioni circa la cancerogenicità nell'uomo.

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3970 Polish

Data di revisione: 23.09.2021

N. del materiale: 2100919

Pagina 7 di 10

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
64742-48-9	Idrocarburi, C10 - C13, n-alcani, iso-alcani, Cyclics, <2% composti aromatici					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 >1000 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r >1000 mg/l	96 h	Scenedesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 >1000 mg/l	48 h	Daphnia magna		
1174522-19-0	Idrocarburi C16-C20, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici					
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 > 1028 mg/l	96 h	Scophthalmus maximus	Study report (2002)	other: "Guideline for measuring the acut
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 3200 mg/l	72 h	Skeletonema costatum	Study report (2006)	ISO 10253
	Tossicità acuta per le crustacea	EL50 > 3190 mg/l	48 h	other aquatic arthropod: Acartia tonsa	Study report (2008)	other: ISO 14669 - 1999 Water quality -
	Tossicità per i pesci	NOEC > 1000 mg/l	28 d	Oncorhynchus mykiss	Company report (2010)	The aquatic toxicity was estimated by a
	Tossicità per le crustacea	NOEC 5 mg/l	21 d	Daphnia magna	Study report (1996)	other: OECD guideline 202 section 2: Eff
	Tossicità acuta batterica	(> 100 mg/l)	3 h	activated sludge of a predominantly domestic sewage	Study report (1994)	OECD Guideline 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
1174522-19-0	Idrocarburi C16-C20, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici	22	mediante calcolo	Other company data (

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato esaminato.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3970 Polish

Data di revisione: 23.09.2021

N. del materiale: 2100919

Pagina 8 di 10

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

120121 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

120121 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20

Codice Europeo Rifiuto contaminato imballaggio

120121 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Marine pollutant: no

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
--------------------------------------	---

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3970 Polish

Data di revisione: 23.09.2021

N. del materiale: 2100919

Pagina 9 di 10

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 28

2010/75/UE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

2004/42/CE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service

DNEL: Derived No Effect Level

DMEL: Derived Minimal Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

LL50: Lethal loading, 50%

EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate

NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic

vPvB: very persistent, very bioaccumulative

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3970 Polish

Data di revisione: 23.09.2021

N. del materiale: 2100919

Pagina 10 di 10

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
SVHC: Substance of Very High Concern
Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)